



Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili Napoli Nord

Iter Bilancio di previsione Legge di Bilancio 2025

A cura del
Dott. Ortensio Fabozzi

Mercoledì, 27 novembre 2024 | Ore 15.00 - 19.00



Gli strumenti di programmazione

All.4/1 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.LGs.126/2014
Principio contabile applicato della programmazione

Scopo principale del processo di
armonizzazione contabile

rafforzamento della
programmazione

Art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL)

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.".

art. 10, d.lgs. 118/2011

1. Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della **spesa storica incrementale.**

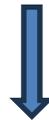
Gli strumenti di programmazione

All.4/1 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.LGs.126/2014
Principio contabile applicato della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE



“Il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”



Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica,

Gli strumenti di programmazione

All.4/1 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.LGs.126/2014
Principio contabile applicato della programmazione



Gli strumenti di programmazione

All.4/1 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.LGs.126/2014
Principio contabile applicato della programmazione

Controllo



Rilevare ed esaminare i risultati conseguiti



confermare e/o correggere le decisioni prese



nota di aggiornamento del DUP, variazioni di bilancio,
variazioni del PEG)



Rendiconto di gestione

Gli strumenti di programmazione

All.4/1 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.LGs.126/2014
Principio contabile applicato della programmazione

Principio di competenza finanziaria

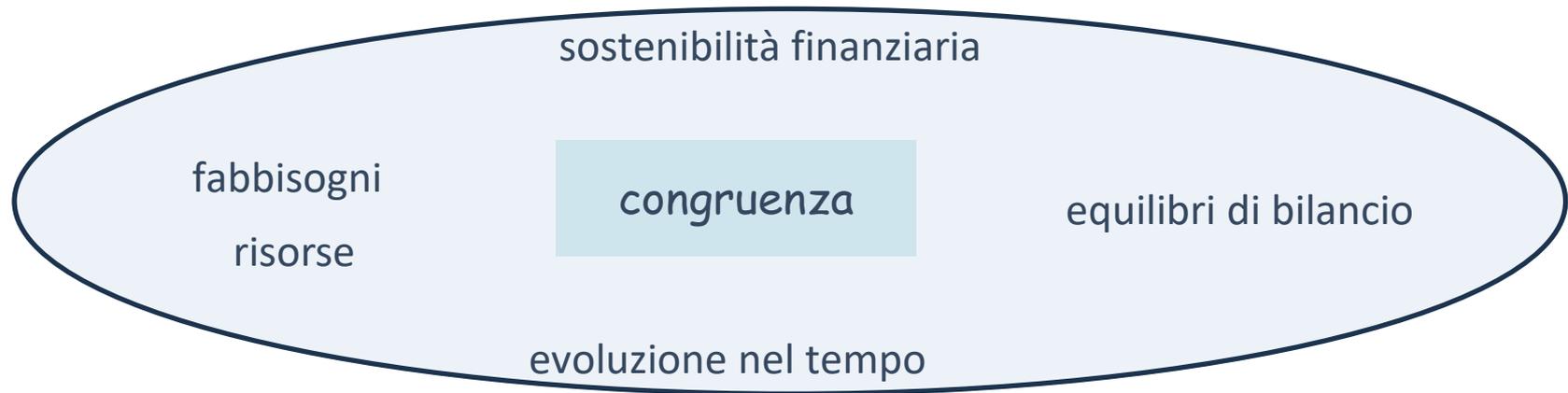
Ad ogni esercizio sono imputate solo le obbligazioni giuridiche attive e passive che vengono a scadenza (esigibili), fermo restando l'obbligo di rilevare tali obbligazioni nel momento in cui sorgono.



Il bilancio di previsione finanziaria (BPF) evidenzia per un periodo almeno triennale quante risorse saranno effettivamente disponibili in entrata e quante effettivamente esigibili in spesa

Gli strumenti di programmazione

All.4/1 al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.LGs.126/2014
Principio contabile applicato della programmazione



Il principio generale della coerenza

“un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi”.



contenuto delle linee programmatiche di mandato

rendiconto di gestione.

Gli strumenti di programmazione

Linee programmatiche di mandato (art. 46, c. 3, Tuel)



«Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato».

Atto di indirizzo politico

relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato

Presentate dal Sindaco, sentita la Giunta, al consiglio comunale nel termine stabilito dallo Statuto comunale

Le linee programmatiche possano essere "partecipate" con delibere quali tipici provvedimenti con cui gli organi collegiali manifestano la propria volontà.

Gli strumenti di programmazione

Documento unico di programmazione (DUP)

(art. 170 Tuel, punto 8 Principio contabile della programmazione)

sezione strategica

contiene gli indirizzi strategici dell'ente e gli obiettivi strategici per ogni missione, allo scopo di realizzare le linee programmatiche di mandato- riguarda l'intero mandato amministrativo

Presentato dalla Giunta comunale al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ogni anno

Nota di Documento unico di programmazione (NDUP)

Da presentare unitamente allo schema di bilancio di previsione entro il 15 novembre
Da approvare da parte del Consiglio insieme al bilancio di previsione

sezione operativa

traduce gli obiettivi strategici in obiettivi operativi triennali

Formata dalla parte 1 (obiettivi operativi)

Parte 2 strumenti di programmazione dell'ente

Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale (art. 37 D.Lgs 36/2023)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L. 112/2008)

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (art. 37 D.Lgs 36/2023)

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.



Gli strumenti di programmazione

Bilancio di previsione finanziario

(art. 162 e seguenti Tuel, Principio contabile della programmazione)



Presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 15 novembre

Nuova procedura di formazione del bilancio (D.M. 25/07/2023)

Approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente o entro il termine prorogato con D.M. (o legge)

Piano esecutivo di gestione

(art. 169 Tuel - Principio contabile della programmazione)

Approvato dalla Giunta comunale entro 20 gg dall'approvazione del bilancio

Definisce gli obiettivi gestionali di primo livello (per attuare gli obiettivi operativi del DUP), assegnati ai responsabili dei servizi, con le relative dotazioni finanziarie

Articola gli stanziamenti di bilancio e li assegna ai responsabili dei servizi

Piano degli indicatori di bilancio

art. 18-bis D.Lgs 118/2011)

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Gli strumenti di programmazione

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

(art. 6 D.L. 81/2020)

Definisce gli obiettivi gestionali di secondo livello nel piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance contenuti nel PIAO

Approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio (o 30 gg dal termine del bilancio)

ASSORBE

- Piano dei fabbisogni di personale, (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Piano organizzativo del lavoro agile, (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- Piano di azioni positive, (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Finalità del bilancio di previsione

Organo di revisione



Il piano del fabbisogno del personale rappresenta uno dei principali atti di programmazione di ogni P.A., ed è parte del PIAO, in merito a cui l'Organo di revisione deve rilasciare parere.

L'Organo di revisione, altresì, non è solo chiamato a rilasciare un parere ma anche ad asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Con l'asseverazione il revisore contabile afferma che la spesa di personale prevista non altera l'equilibrio di bilanci.

L'asseverazione certifica che gli elementi contabili ed extracontabili comunicati all'amministrazione finanziaria, e rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra documentazione idonea. (glossario Fisco Oggi)



Gli strumenti di programmazione

Assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri

(art. 175 e art. 193 Tuel) oltre allo stato di attuazione dei programmi

Approvato dal Consiglio comunale entro il 31 luglio

Rendiconto della gestione

(art. 227 e seg. Tuel)

Approvato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo

Bilancio di previsione finanziario

Finalità

Politico-amministrative
Programmazione finanziaria
Destinazione delle risorse
Informative



Conseguenza

Vita del cittadino

Aliquote e Tariffe relativi ai vari servizi che il comune eroga

- servizi sociali il comune intende erogare e quante risorse a ciascuno di essi vengono destinati),
- quanti soldi verranno utilizzati per finanziare la pubblica istruzione, lo sport, la pubblica sicurezza, il commercio e lo sviluppo economico, la cultura, la viabilità e i trasporti, la gestione del territorio e dell'ambiente e per ciascuno di questi ambiti nel bilancio vengono definite quali attività l'amministrazione intende promuovere.



Bilancio di previsione finanziario

Come e Cosa si vuole fare e..... Non fare



Nel bilancio viene definito il modo in cui le spese verranno finanziate

Vengono decisi i livelli di tassazione, le aliquote delle imposte e le tariffe dei servizi che vengono erogati

Il Bilancio contiene le opere pubbliche e la manutenzione del patrimonio

Tutto quello che non viene inserito nel bilancio non verrà realizzato



Bilancio di previsione finanziario

A che serve?

Il Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei 3 anni successivi,

Indica le fonti di finanziamento a cui attingerà per pagare le spese.

Specifica le entrate e le spese previste e autorizzate sulla base delle necessità e delle priorità individuate dall'Amministrazione. Raggiungendo il pareggio di bilancio

Le pubbliche amministrazioni devono garantire vincoli di finanza pubblica /contenimento della spesa.

Prevede Fondi/Accantonamenti che sono il salvagente degli equilibri.

Approvato entro il 31 dicembre dell'anno prima a quello a cui si riferisce

Caratteristiche

indirizzo

flessibile

autorizzatorio

Il Piano esecutivo di gestione, affida ai dirigenti dei servizi gli obiettivi da raggiungere e le risorse finanziarie, strumentali e umane da utilizzare.

Bilancio di previsione finanziario

Struttura del bilancio

Consiglio Comunale

Titoli

Fonte

Titolo III Entrate extratributarie

Tipologie

Natura

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categorie

oggetto

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Capitoli

Unità minima

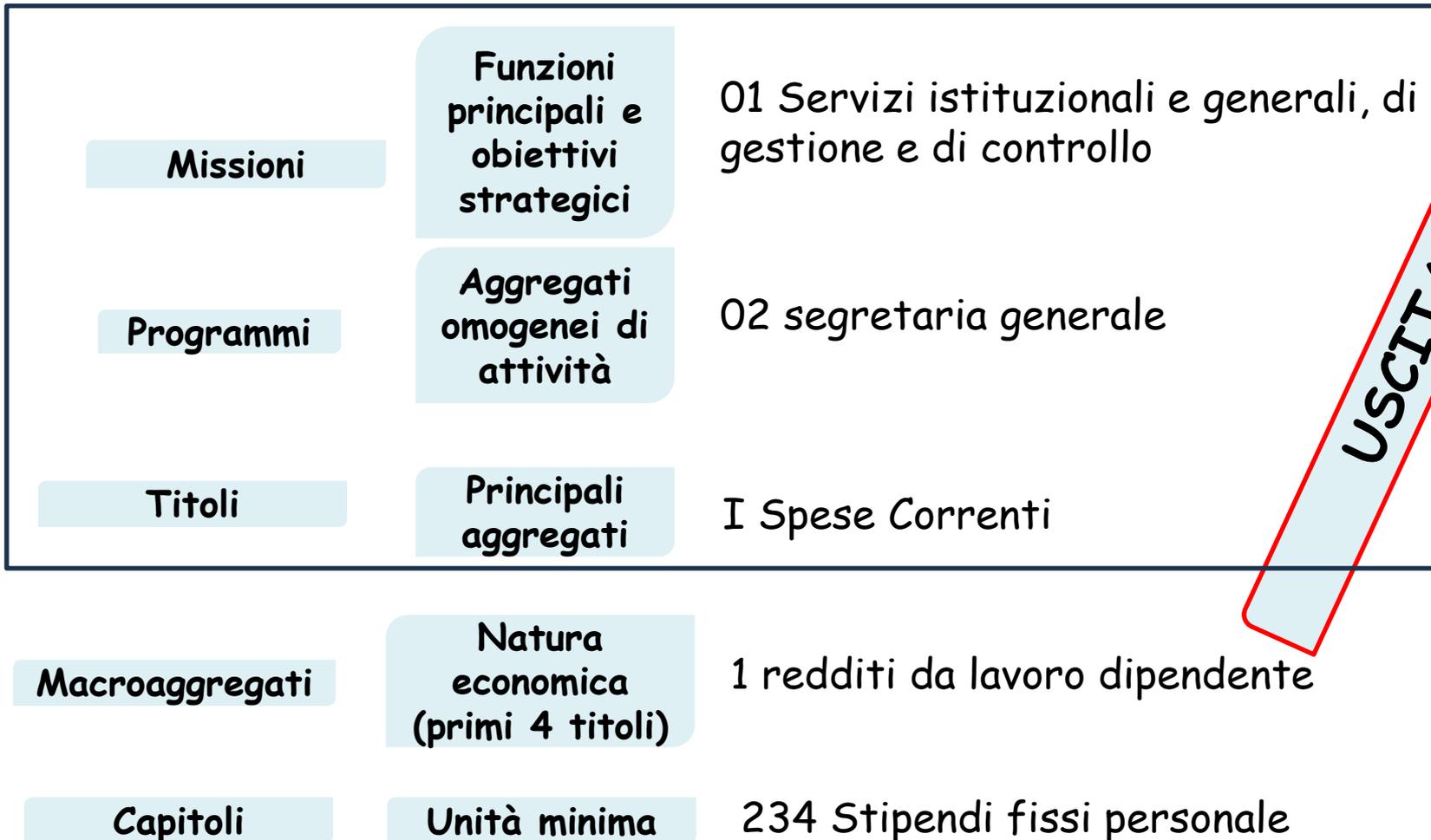
Proventi servizio scolastico

ENTRATA

Bilancio di previsione finanziario

Struttura del bilancio

Consiglio Comunale



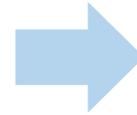
USCITA

Finalità del bilancio di previsione

Che si inserisce?

CONTABILMENTE LE PREVISIONI DI NATURA FINANZIARIA RIFERITE A CIASCUN ESERCIZIO COMPRESO NELL'ARCO TEMPORALE DI ALMENO TRE ESERCIZI

PRIMO ANNO



COMPETENZA FINANZIARIA E DI CASSA

ESERCIZI SUCCESSIVI



COMPETENZA FINANZIARIA

Entrate e spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati

Entrate e spese che si prevede saranno rimosse e pagate in ciascuno degli esercizi considerati



PRINCIPIO DELLA
COMPETENZA
FINANZIARIA

Bilancio di previsione finanziario



AUTORIZZATORIA

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario costituiscono il limite degli impegni e dei pagamenti.

~~Previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione.~~

Blocca l'importo degli stanziamenti, l'imposizione di tariffe e tributi, le spese che i dirigenti/ P.A. possono effettuare durante l'esercizio finanziario.

La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate per accensione di prestiti.

Treno i cui vagoni chiamati missioni e programmi contengono le somme necessarie allo svolgimento delle funzioni amministrative.

Ad ogni responsabile di posizione apicale/dirigente viene assegnato un vagone

Non si possono impegnare né pagare somme superiori a quelle contenute nel vagone

Non può attingere da altri vagoni

Usare le somme del vagone A per pagare somme previste dal vagone B

Flussi di cassa

2025

DL n. 155/2024 Art. 6. Disposizioni in materia di PNRR

Controllo del
organo di
revisione

Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Entro il 28 febbraio 2025

Le Pubbliche Amministrazioni dovranno predisporre un programma annuale dei flussi di cassa idoneo a garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo PNRR riforma 1.11



Flussi di cassa

DL n. 113/2024 Art. 18-bis. ^{1/2}

2024-2025-
2026

Deroga ai vincoli di utilizzo dell'avanzo di amministrazione previsti dall'articolo 187, comma 3- bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 1 . Al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.

Per il 2024-2025-2026 non operano i limiti di applicazione dell'avanzo nel caso di deficit di cassa, qualora queste siano dovute ad anticipazione di pagamenti PNRR

Flussi di cassa

DL n. 113/2024 Art. 18-*quinquies* 2/2

2024-2025-
2026

Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già prevista ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento.

In sede di presentazione delle richieste di cui al comma 1, i soggetti attuatori attestano l'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e l'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento, nonché le verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR. La documentazione giustificativa è conservata agli atti dai soggetti attuatori ed è resa disponibile per essere esibita in sede di audit e controlli da parte delle autorità nazionali ed europee. Sulla base delle attestazioni di cui al primo periodo, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono ai relativi trasferimenti, riservandosi i successivi controlli sulla relativa documentazione giustificativa, al più tardi, in sede di erogazione del saldo finale dell'intervento.

Disegno Legge di Bilancio 2025

2025

Equilibri comma 2 dell'articolo 104

In presenza di un saldo non negativo

tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio,
comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

del recupero del disavanzo di amministrazione

degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso
dell'esercizio

Per gli enti locali si tratta del saldo **W2** risultante dal prospetto degli equilibri in
sede di rendiconto 2025.



effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni,
del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Disegno Legge di Bilancio 2025

2025

Equilibri comma 9 dell'articolo 104

Modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti

è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;

dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;

mancato rispetto
degli obiettivi di comparto

- sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030.

- determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione.

- gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come **sanzione**, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025



Disegno Legge di Bilancio 2025

2026

Pagamenti a titolo di stipendio

Art. 10 comma 4



L'articolo 48-bis, del DPR n. 602 del 1973 dispone che prima di effettuare pagamenti superiori a euro 5.000, le amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica devono verificare se il beneficiario risulta avere somme iscritte a ruolo per cui è inadempiente.

«1-bis. Limitatamente alle somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche al pagamento di importi superiori a duemilacinquecento euro; in tal caso, i soggetti di cui al medesimo comma 1 verificano se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a cinquemila euro ».

5. Le disposizioni di cui al comma 4 si applicano con riferimento ai pagamenti da effettuare a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Disegno Legge di Bilancio 2025

Articolo 104, commi 1-12



Il capo III disciplina le misure in materia di tesoreria unica, contributo alla finanza pubblica e rimodulazione di risorse degli enti territoriali, in particolar modo all'articolo 104, commi 1-12, definisce le modalità dei contributi alla finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

Art. 104 comma 1

Concorso alla finanza pubblica degli enti territoriali in termini di equilibrio di bilancio e di contributi aggiuntivi alla finanza pubblica, disponendo i casi di esclusione dal versamento del contributo, per gli enti in dissesto finanziario o che hanno accordi specifici in corso, il primo

Art. 104 comma 2

Definizione di equilibrio di bilancio, quale il saldo non negativo tra entrate e spese, inclusi utilizzi di avanzo e recupero disavanzo, escludendo le entrate vincolate, il secondo.



Disegno Legge di Bilancio 2025

I successivi tre commi quantificano l'ammontare del contributo alla finanza pubblica richiesto a livello di comparto agli enti territoriali, disponendo che il riparto sarà calcolato sulla spesa corrente al netto, tra gli altri, delle spese per diritti sociali e famiglia.

Art. 104 comma 3

per le regioni a statuto ordinario, il contributo è calcolato in proporzione alla spesa corrente al netto di alcune componenti e verrà stabilito con apposito decreto a seguito di autoordinamento o, in assenza, solo con decreto

Art. 104 comma 4

per le regioni a statuto speciale e province autonome il contributo è disciplinato dall'articolo 95 del disegno di legge di bilancio, e comprende anche i loro enti territoriali

Art. 104 comma 5

per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e della Regione siciliana e della Sardegna, come indicato al comma 5, il riparto avviene anche, in proporzione alla spesa corrente al netto di alcune componenti. Gli enti devono garantire dal 2025 al 2029, il contributo annuale aggiuntivo alla finanza pubblica che, con cifre crescenti per ciascun anno, definiti con decreto ministeriale, in base ai criteri stabiliti dalla Legge di Bilancio

Disegno Legge di Bilancio 2025

Art. 104 comma 6

Bilancio di previsione

Contabilizzazione per gli enti territoriali del contributo.

Bilanci dal 2025 al 2029

Costituzione di un fondo da iscrivere nella missione 20 della parte corrente.

Entro 30 giorni dal riparto del contributo con apposita variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale.

Art. 104 comma 7

Rendiconto

Ente in condizioni di disavanzo: le risorse costituiranno un'economia utile al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione

Ente con un risultato di amministrazione positivo o pari a zero nell'esercizio precedente: le somme confluiranno nella parte accantonata del risultato di amministrazione e saranno destinate al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo.



Disegno Legge di Bilancio 2025

Art. 104 comma 8

qualora nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029 risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, possono essere previsti ulteriori obblighi di concorso a carico del comparto degli enti territoriali.

Art. 104 comma 9

modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo da parte dei singoli enti.

Art. 104 comma 10

agli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente sarà incrementato il contributo alla finanza pubblica del 10 per cento, con le modalità previste dal comma 9. Sono esclusi dalle sanzioni gli enti che vedono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025.

Art. 104 comma 11

autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito Decreto ministeriale.

Art. 104 comma 12

istituisce un tavolo tecnico, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'interno, ANCI), (UPI), con compiti di monitoraggio delle grandezze finanziarie



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Entro il 15 settembre:

la giunta adotta un atto di indirizzo e il RSF trasmette ai dirigenti/responsabili dei servizi una prima bozza di bilancio (c.d. "bilancio tecnico") **"informazioni di natura contabile"** che vanno trasmesse dal RSF ai dirigenti/responsabili di servizio ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio:

1. previsioni iniziali e definitive, accertamenti/impegni e incassi/pagamenti del primo esercizio del PEG dell'esercizio precedente (2024);
2. previsioni iniziali e definitive, accertamenti/impegni e incassi/pagamenti del primo esercizio del PEG in corso di gestione (2025);
3. previsioni assestate, accertamenti e impegni dei capitoli relativi agli esercizi del PEG successivi a quello corrente (2026 e 2027);
4. impegni e accertamenti registrati nelle scritture contabili relativi all'esercizio successivo al bilancio in corso di gestione (2026).

"bilancio tecnico" emergono **squilibri di bilancio**,

Entro il 5 ottobre:

I dirigenti/responsabili dei servizi, a proporre al servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza,

Entro il 20 ottobre:

Il RSF verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai diversi servizi e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto e predispone la versione finale del bilancio e dei relativi allegati.

Entro il 15 novembre:

La giunta, con l'assistenza del segretario comunale, esamina la documentazione trasmessa dal RSF predispone lo schema di bilancio e lo presenta al consiglio. Dopo la approvazione dello schema di bilancio da parte della giunta il RSF trasmette immediatamente la documentazione all'organo di revisione che è tenuto a rendere il proprio parere **non oltre i quindici giorni successivi**, salvo diversa disposizione regolamentare.

Gli emendamenti al bilancio Salvo diversa disposizione regolamentare, gli emendamenti allo schema di bilancio debbono essere presentati **entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in consiglio**.

Entro il 31 dicembre:

Il **consiglio approva il bilancio** (e l'eventuale Nota di Aggiornamento al DUP); per detta approvazione consiliare, che conclude il processo di formazione del bilancio,



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Piccole dimensioni

In tali enti, che costituiscono peraltro una platea molto ampia, lo schema di bilancio è predisposto dall'**organo esecutivo** con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario, ed il processo di formazione del bilancio prevede le seguenti scadenze e modalità:

Entro il 30 settembre: il RSF predispone e trasmette alla giunta e al segretario comunale una prima bozza di bilancio redatto a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (c.d. "bilancio tecnico") nonché la documentazione necessaria per la elaborazione delle previsioni di bilancio;

Entro il 15 ottobre: la giunta, con la collaborazione del segretario e del RSF (e, se possibile, dei diversi uffici del comune) definisce le previsioni di entrata e di spesa;

Entro il 20 ottobre: il RSF verifica le previsioni di entrata e di spesa ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL: tale norma specifica che il RSF è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa. Quindi predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette alla giunta la documentazione necessaria per la delibera di approvazione dello schema di bilancio (escluso il parere dell'organo di revisione);

Entro il 15 novembre: la giunta predispone lo schema di bilancio e lo presenta al consiglio, dopo di che il procedimento prosegue secondo quanto già visto per i comuni di maggiore dimensione.



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

proroghe

Esercizio finanziario	Proroga		
2001	28 febbraio 2001	31 marzo 2001	
2002	28 febbraio 2002	31 marzo 2002	
2003	31 marzo 2003	30 maggio 2003	
2004	31 marzo 2004	31 maggio 2004	
2005	31 marzo 2005	31 maggio 2005	
2006	31 marzo 2006	31 maggio 2006	
2007	31 marzo 2007	30 aprile 2007	
2008	31 marzo 2008	31 maggio 2008	
2009	31 marzo 2009	31 maggio 2009	
2010	30 aprile 2010		
2011	31 marzo 2011	30 giugno 2011	31 agosto 2011
2012	31 marzo 2012	31 agosto 2012	31 ottobre 2012
2013	30 giugno 2013	30 settembre 2013	
2014	28 febbraio 2014	30 aprile 2014	31 luglio 2014 settembre
2015	31 marzo 2015	31 maggio 2015	30 luglio 2015
2016	31 marzo 2016	30 aprile 2016	
2017	31 marzo 2017		
2018	28 febbraio 2018	31 marzo 2018	
2019	28 febbraio 2019		
2020	31 ottobre 2020		
2021	31 gennaio 2021	31 marzo 2021	31 maggio 2021
2022	31 marzo 2022	31 maggio 2022	31 agosto 2022
2023 - 2025	30 aprile 2023	31 luglio 2023	15 settembre 2023
2024 - 2026	15 marzo 2024		



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Rinvio dei termini di approvazione del bilancio (9.3.6)

i responsabili degli uffici propongono al responsabile del servizio finanziario le modifiche alle previsioni **entro 85 giorni** prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

il responsabile del servizio finanziario predispone lo schema di bilancio completo degli allegati e lo trasmette all'organo esecutivo **entro 60 giorni** prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati **entro 45 giorni** prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Nel caso di brevi differimenti, non coerenti con le tempistiche previste nel presente paragrafo, **l'organo esecutivo individua le scadenze** del processo di bilancio sulla base della durata dell'esercizio provvisorio autorizzato.



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Rinvio dei termini di approvazione del bilancio (9.3.6)

E
n
t
i
c
o
i
n
v
o
l
t
i

comuni

comuni con articolazione in municipi

comuni di piccole dimensioni

comuni facenti parte di unioni di comuni

province e città metropolitane



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Comuni di piccole dimensioni

Gli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di 50 dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario.



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Comuni di piccole dimensioni

A tal fine, entro il 30 settembre di ogni anno il **responsabile del servizio finanziario** o chi ne fa le veci predispone e trasmette **all'organo esecutivo e al segretario comunale** lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, **l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario** o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.

Entro il 20 ottobre il **responsabile del servizio finanziario** o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'Organo di revisione).

In attuazione dell'articolo 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno. Il processo di approvazione del bilancio prosegue secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.3.1.



Il DM 25 luglio 2023
Nuovo processo di formazione del bilancio
Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

INIZIO MESE DI SETTEMBRE

L'assessore al Bilancio invita il **Responsabile finanziario** ad avviare il processo di approvazione del bilancio
Nell'esempio 2 ipotizza la non necessità dell'atto di indirizzo da parte della giunta.

IL 13 SETTEMBRE

Responsabile finanziario trasmette la documentazione complessiva ai responsabili di servizio con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati allegati al presente decreto, con particolare riguardo ai principi della veridicità, attendibilità e prudenza.

Inizio previsto per
il 15 settembre



Il DM 25 luglio 2023
Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

Bilancio tecnico (9.3.1)

- a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
- b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;
- c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

- 1) le previsioni iniziali e definitive e i dati di consuntivo dei capitoli e degli articoli del primo esercizio del PEG dell'esercizio precedente (dati di competenza e di cassa). Ai fini dell'elaborazione del bilancio di previsione e del PEG 2025-2027 sono inviate le previsioni iniziali, definitive, accertamenti/impegni e incassi/pagamenti dei capitoli **dell'esercizio 2024**;
- 2) le previsioni iniziali e assestate, e i dati relativi agli accertamenti/impegni e incassi/pagamenti dei capitoli del primo esercizio del PEG in corso di gestione (riferiti alla data del 31 luglio). Ai fini dell'elaborazione del PEG 2025-2027 sono indicate le previsioni iniziali e assestate, gli accertamenti/impegni e incassi/pagamenti dei capitoli **dell'esercizio 2024**;
- 3) le previsioni assestate, accertamenti e impegni dei capitoli relativi agli esercizi del PEG successivi a quello corrente (riferiti almeno alla data del 31 luglio) Ai fini dell'elaborazione del PEG 2025-2027 sono indicate le previsioni definitive degli esercizi 2025 e 2026 (del bilancio di previsione in gestione 2024-2026) e accertamenti /impegni degli esercizi 2025- 2026;
- 4) gli **impegni e gli accertamenti registrati nelle scritture contabili dell'ente relativi all'esercizio successivo al bilancio in corso di gestione**. Ai fini dell'elaborazione del PEG 2025-2027 sono indicati gli accertamenti/impegni dell'esercizio 2027.



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

Entro il 5 ottobre

IL 4 OTTOBRE 2024

il **responsabile del servizio finanziario** riceve dai **responsabili dei servizi** le proposte di modifica e integrazione delle previsioni del bilancio tecnico di rispettiva competenza. A seguito dell'invio delle previsioni di competenza, i responsabili dei servizi avviano le attività necessarie per la predisposizione delle eventuali proposte



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

Ruolo dei responsabili

i responsabili degli uffici tecnici, che verificano la fattibilità e la tempistica delle previsioni tecniche riguardanti la realizzazione degli investimenti e dei relativi pagamenti in considerazione dei **cronoprogrammi e dei SAL dei singoli investimenti**, e segnalano al responsabile del servizio finanziario le variazioni da apportare alle previsioni del bilancio di previsione tenendo conto del **Piano triennale degli investimenti** eventualmente approvato. Al riguardo, si rappresenta che gli eventuali successivi aggiornamenti del Piano triennale sono recepiti nel corso del processo di definizione e approvazione del bilancio di previsione e attraverso variazioni del bilancio;

il responsabile dell'ufficio legale, che sulla base della ricognizione e dell'aggiornamento del contenzioso in essere, legato ai rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso, verifica l'importo del fondo **contenzioso**;

il responsabile delle risorse umane, che verifica le previsioni di entrata e di spesa riguardanti il personale indicate nel bilancio tecnico e propone le necessarie variazioni tenendo conto delle risorse finanziarie che il DUP destina ai **fabbisogni di personale**, del personale in servizio e delle assunzioni programmate, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

Ruolo dei responsabili

I **responsabili delle entrate** che, nel rispetto del principio della prudenza, segnalano le variazioni da apportare alle previsioni tecniche in relazione all'andamento degli accertamenti dell'ultimo triennio, dell'eventuale avvio di interventi di **lotta all'evasione o di incremento di tariffe o tributi**. Dedicano inoltre una particolare attenzione alla verifica **dell'adeguatezza del FCDE** e segnalano eventuali criticità nella discussione di specifiche entrate. In tale fase i responsabili delle singole entrate effettuano un'ulteriore verifica sulle previsioni di entrata dell'anno corrente finalizzate alla determinazione del risultato presunto di amministrazione e verificano anche l'adeguatezza del FCDE relativo alle entrate di propria competenza dell'esercizio in corso;

I **responsabili delle spese** che segnalano le variazioni alle previsioni di bilancio, tenendo conto dei possibili oneri futuri derivanti da impegni più o meno certi, sia per il loro ammontare che per la loro scadenza, al fine di preservare gli equilibri futuri. Gli stanziamenti di spesa sono determinati in modo funzionale e proporzionato a garantire lo svolgimento delle attività e degli **interventi programmati**. I responsabili delle spese effettuano il bilanciamento tra le previsioni di entrata di propria competenza e le previsioni delle spese, sia di tipo vincolato, sia non vincolate, sia ricorrenti e non ricorrenti, ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio.



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Bilancio non in equilibrio

Il responsabile del servizio finanziario, verifica le previsioni NON garantiscono il rispetto dell'equilibrio (generale e/o parziali) ne dà tempestivamente notizia alla Giunta e al Segretario Comunale, al fine di ottenere le indicazioni necessarie per elaborare il bilancio di previsione nel rispetto degli equilibri finanziari (ulteriore atto di indirizzo)

Giunta e al Segretario Comunale (ulteriore atto di indirizzo)

SI

il Responsabile del Servizio finanziario, continua l'iter di approvazione

NO

il responsabile del servizio finanziario elabora comunque una proposta di bilancio di previsione nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio e degli equilibri parziali, illustrando e motivando le proposte formulate



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

IL 20 OTTOBRE 2024 il **responsabile del servizio finanziario** trasmette **all'organo esecutivo** la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 (escluso il parere dell'organo di revisione).

verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il **risultato di amministrazione presunto**, predispone la versione **finale del bilancio di previsione e degli allegati** e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione

IL 31 OTTOBRE 2024 esaminata la documentazione riguardante il bilancio di previsione, la **Giunta** invita il **responsabile del servizio finanziario e dell'ufficio tecnico** a rivedere le previsioni degli investimenti delle missioni XX e YY, verificandone la coerenza con quelli individuati nel piano triennale degli investimenti previsto nel DUP.

IL 7 NOVEMBRE 2024, il responsabile del servizio finanziario aggiorna e ritrasmette alla Giunta la documentazione riguardante il bilancio di previsione

IL 12 NOVEMBRE 2024 la **Giunta** ~~approva la delibera concernente lo schema~~ del bilancio di previsione e la trasmette al Consiglio il 13 novembre 2024. **Entro il 15 novembre** L'Organo di revisione riceve la delibera di approvazione dello schema di bilancio il 13 novembre 2024 e rende il proprio parere il 25 novembre 2024. **il 30 novembre**



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Percorso immaginato dal decreto nell'esempio 2

IL 25 NOVEMBRE 2024 il segretario comunale trasmette al Consiglio il parere dell'Organo di revisione.

IL 25 NOVEMBRE i Consiglieri avviano l'esame preliminare dello Schema di delibera trasmesso dalla Giunta che prosegue a seguito della trasmissione della relazione dell'Organo di revisione.

IL 2 DICEMBRE è convocata la prima riunione del Consiglio per discutere e approvare il bilancio di previsione 2025-2027.

Il Consiglio approva il bilancio di previsione 2025-2027 IL 20 DICEMBRE 2024.

il 31 dicembre



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Parere organo di revisione

Approvato lo schema di bilancio
dall'organo **esecutivo** il
responsabile del servizio
finanziario

L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i 15 giorni successivi, salvo diversa disposizione regolamentare

il **Segretario comunale** provvede tempestivamente alla trasmissione al **Consiglio** della relazione dell'Organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione.



Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Parere organo di revisione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

In caso di risposta negativa L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni:.....

L'Ente **ha gestito/non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1. *(nel caso in cui l'Ente non si sia attivato indicare i motivi)*

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni adottate nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

Il DM 25 luglio 2023

Nuovo processo di formazione del bilancio

Proroghe paragrafo 9.3.6

Proroga di Legge o DM

motivazione



generica

puntuale

interessati

non interessati

tutti gli enti

2 gennaio il Prefetto, su direttiva ministeriale, verifica l'intervenuta approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre

diffida...
scioglimento

Esercizio
provvisorio

**GAME
OVER**



Gli strumenti di programmazione

Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

ART. 163 DEL TUEL

ESERCIZIO PROVVISORIO

Se il rinvio dei termini di approvazione del bilancio è determinato da modalità previste dalla legge.

GESTIONE PROVVISORIA

Nel caso in cui il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti dal decreto di autorizzazione dell'esercizio provvisorio



Gli strumenti di programmazione

ESERCIZIO PROVVISORIO

E' autorizzato con lo stesso atto che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione (differimento che può essere disposto con legge o in via amministrativa, mediante decreto del Ministro dell'interno a norma dell'articolo 151, comma 1, del TUEL) e si protrae dal 1° gennaio fino alla data di approvazione del bilancio, e comunque non oltre il termine di scadenza differito.



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Esercizio provvisorio

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

Tassativamente regolate dalla legge;

Non suscettibili di pagamenti frazionati in dodicesimi;

A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti



Il DM 25 luglio 2023 Nuovo processo di formazione del bilancio

Gestione provvisoria

Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.



Organo di revisione

Deliberazione n. 237/2024/PRSP della Sezione regionale di controllo per la Lombardia. Articolo 16, comma 3, del DI 13 maggio 1991 n. 152, ispezioni e accertamenti diretti presso le pubbliche amministrazioni della Corte dei conti anche tramite la Guardia di Finanza,

A seguito del mancato ricevimento dei questionari sui bilanci, nonostante le richieste, la Corte dei conti ha ordinato ispezioni e accertamenti da parte della Guardia di Finanza nei Comuni al fine di recuperare i dati non trasmessi.

Bdap (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) tardivamente, i dati contabili relativi ai rendiconti degli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, oltre ai dati previsionali per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

Mancata trasmissione i questionari degli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.

Recuperare le deliberazioni del consiglio comunale di approvazione dei rendiconti degli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022 e 2023, con i relativi allegati, nonché le relazioni e i questionari dell'organo di revisione per tali rendiconti, se disponibili.

lo schema di rendiconto 2023 e le relazioni- questionari dell'organo di revisione sui bilanci di previsione per gli anni 2021-2023, 2022-2024, 2023-2025 e 2024- 2026, se esistenti.

Organo di revisione

Organo di revisione dovrà far pervenire evidenza documentale in ordine all'attività di due diligence svolta nella materia de qua. A tal fine, esso dovrà documentare, fra l'altro, se le verifiche del fondo di che trattasi siano state effettuate analiticamente, su ogni singola posta di contenzioso, oppure se siano state effettuate "a campione".

Va da sé che l'Organo di revisione dovrà comprovare, altresì, l'attività di due diligence effettivamente posta in essere non potendo tale attività esaurirsi, evidentemente, in una mera "presa d'atto", da parte di tale Organo, delle affermazioni degli organi amministrativi dell'Ente.

processo di indagine approfondita volto a valutare la situazione economica, finanziaria e legale

reperisce, acquisisce ed organizza in un sistema coerente tutte le informazioni di natura legale, patrimoniale, finanziaria ed economica necessarie a valutare la società oggetto dell'operazione

finalità

accertare, attraverso una raccolta mirata ed analitica di informazioni, se vi siano le effettive condizioni di fattibilità dell'operazione ovvero se sussistano eventuali criticità che possano comprometterne il buon esito.

di individuare e analizzare i profili di rischio della società oggetto di acquisizione e dei suoi punti di forza e di debolezza (Analisi SWOT) tali da consigliarne o meno l'operazione di acquisizione.



Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili Napoli Nord

"Iter Bilancio di previsione Legge di Bilancio 2025

Grazie per l'attenzione
fabozziortensio@gmail.com

Mercoledì, 27 novembre 2024 | Ore 15.00 - 19.00